



Consiglio di Amministrazione di Mediobanca

Milano, 15 settembre 2006

Approvato il bilancio al 30 giugno 2006¹

- Accelerata progressione verso gli obiettivi 2008: la crescita dei ricavi (+31% a 1.512 m), del risultato della gestione ordinaria (+40% a 1.118 m) e dell'utile netto (+ 36% a 858 m) è largamente superiore agli aumenti medi previsti per il triennio (rispettivamente 13%, 15% e 10%).
- L'utile netto di 858 m (632 m nell'esercizio 04/05) ha raggiunto i livelli attesi per il terzo anno del Piano (840 m).
- Netto miglioramento dei principali indicatori reddituali: ROE al 15% (dal 12%) e cost/income al 26% (dal 31%).
- Inalterata la qualità degli attivi.
- Dividendo proposto: € 0,58 per azione (+21% da € 0,48), 72% dell'utile consolidato "cached".
- L'incremento dell'utile consolidato si concentra nell'attività bancaria (+61%, da 365,3 a 588,9 mln) che rappresenta il 69% del totale e beneficia di proventi connessi allo smobilizzo di titoli (principalmente Ciments Français) per 114 mln (41 mln):
 - Wholesale banking
 - impieghi *corporate* +17% (a 12,3 mld²)
 - ricavi a 682 m (+52%) di cui margine d'interesse +24% (a 181 m), commissioni +31% (a 215m), proventi di tesoreria a 205 m
 - utile netto +77% a 467 m e ROAC al 21% (dal 13%)
 - Equity investment portfolio (AG e RCS)
 - NAV a 5,5 mld (5,2 mld, +6%)
 - ricavi a 311 milioni (+11%)
 - utile netto a 269 m (+1%) e ROAC al 14% (dal 15%)
 - Retail financial services
 - erogato +21% (a 4,6 mld)
 - ricavi a 441 m (+23%)

¹ Le variazioni percentuali sono così calcolate: per i dati di flusso sul 30 giugno 05 pro-forma secondo i principi IAS/IFRS, sul 1° luglio 05 per i dati di stock.

² Esclusi finanziamenti a controllate.



- **utile netto a 79 m (+19%) e ROAC al 17% (dal 15%)**
- **Private banking³**
 - **ricavi a 116 m (+14%)**
 - **risultato netto a 44 m (+26%) e ROAC al 40% (dal 32%)**
 - **AUM a 11,2 mld (+4%)**

Si è riunito oggi, sotto la presidenza di Gabriele GALATERI di GENOLA, il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca che ha approvato il bilancio consolidato (redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS) e il progetto di bilancio di Mediobanca al 30 giugno scorso, illustrati dal Direttore Generale Alberto NAGEL e dal Condirettore Generale Renato PAGLIARO.

Risultati consolidati

L'esercizio chiude con un utile netto di 858,4 milioni, in crescita del 36% rispetto ai 632,4 milioni del passato esercizio.

A tale variazione concorrono il significativo aumento del risultato della gestione ordinaria (+40%, da 799,6 a 1.118,3 milioni) e utili su cessioni di titoli per 87,8 milioni (40,7 milioni) principalmente attribuibili allo smobilizzo Ciments Français.

L'esercizio è stato caratterizzato dalla forte crescita dei ricavi (+31%, da 1.156,6 a 1.511,7 milioni) le cui principali voci presentano il seguente andamento:

- il margine di interesse cresce del 23% (da 480,2 a 593 milioni), per effetto del sostenuto sviluppo degli impieghi del corporate banking (+17%, da 10,5 a 12,3 miliardi) e dei retail financial services (erogato +21% a 4,6 miliardi);
- le commissioni ed altri proventi salgono del 26% (da 241,1 a 302,7 milioni) per il positivo contributo (2/3 circa del totale) dell'area corporate ed investment banking;
- il risultato dell'attività di negoziazione è pressoché raddoppiato (da 110,1 a 215,7 milioni) e include, oltre ai dividendi su titoli di trading (22,2 milioni), proventi per 40,8 milioni connessi al rimborso anticipato del prestito convertibile in azioni Ciments Français;
- i proventi da partecipazioni valutate al patrimonio netto registrano un incremento del 18% (da 285 a 335,3 milioni), riflettendo il positivo andamento reddituale di Assicurazioni Generali;
- i dividendi sui titoli disponibili per la vendita crescono del 62% (da 40,2 a 65 milioni).

³ Il dato include oltre a Compagnie Monégasque de Banque, il 48,5% pro forma dei dati di Banca Esperia.



Lo sviluppo dei ricavi – accompagnato da un contenuto aumento dei costi di struttura (+10%, da 357 a 393,4 milioni), prevalentemente riconducibile allo sviluppo dell'operatività e della presenza territoriale dell'area retail – consente un ulteriore miglioramento del rapporto costi/ricavi che scende dal 31% al 26%.

Le svalutazioni su crediti (+30%, da 92,1 a 119,4 milioni), riguardano sostanzialmente l'attività retail e la loro dinamica riflette la crescita dell'erogato del credito al consumo (+23% a 2,3 miliardi), sempre più orientato, in linea con la tendenza di mercato, verso categorie di impiego a maggior marginalità e rischiosità (prestiti personali e carte di credito).

Le imposte (221,5 milioni), tenuto conto dei ricavi esenti o soggetti a tassazione ridotta (apporto delle società consolidate a patrimonio netto, dividendi e utili da cessione), esprimono una aliquota di circa il 39%.

L'andamento dei principali aggregati patrimoniali è stato caratterizzato da un forte aumento degli impieghi a clientela (da 18,2 a 21,4 miliardi, +18%), con una crescita bilanciata del comparto corporate (+17% a 12,3 miliardi) e dell'area retail (+21% a 8,8 miliardi). La crescita della raccolta (da 24,5 a 29,1 miliardi) e la riduzione del portafoglio titoli disponibili per la vendita (da 7 a 5,5 miliardi) hanno determinato un'espansione degli impieghi di tesoreria (da 3,4 a 6,3 miliardi).

Il patrimonio netto si attesta a 5.886,8 milioni (da 5,440 milioni) senza considerare l'utile di periodo. Il ROE sale dal 11,6% al 15,2%.

Risultati divisionali

Wholesale banking: contribuisce per il 45% dei ricavi e il 54% degli utili del Gruppo. Chiude l'esercizio con un utile netto di 467,2 milioni, in crescita del 77% rispetto ai 264,4 milioni per effetto del significativo aumento del risultato della gestione ordinaria (+72%, da 294,5 a 505,8 milioni) e di utili su cessioni di titoli per 88,1 milioni (38,5 milioni) principalmente riferibili al già menzionato smobilizzo Ciments Français. La crescita dei ricavi (+52%, da 449,8 a 681,8 milioni) è stata conseguita grazie al positivo contributo di tutte le fonti di reddito:

- il margine di interesse, in aumento del 24% (da 145,5 a 180,6 milioni), riflette il sostenuto sviluppo degli impieghi (+19%, da 13,3 a 15,9 miliardi);
- il risultato dell'attività di negoziazione cresce da 99,6 a 205,3 milioni ed include 40,8 milioni connessi al rimborso anticipato del prestito convertibile in azioni Ciments Français;
- le commissioni ed altri proventi netti salgono del 31% (da 164,1 a 215,2 milioni) trainate dall'advisory (+82%, da 37 a 67,2 milioni) e dal lending (+58%, da 43,2 a 68,1



milioni); sostanziale anche il contributo dell'area capital market (79,9 contro 83,9 milioni);

- i dividendi percepiti sui titoli disponibili per la vendita crescono del 62% (da 40,2 a 65 milioni);
- i proventi da partecipazioni valutate al patrimonio netto saldano in 15,7 milioni, riflettendo l'apporto di Burgo che ha beneficiato peraltro di partite non ricorrenti.

L'aumento del 13% dei costi di struttura (da 155,3 a 176 milioni) determina una riduzione del rapporto costi/ricavi dal 34% al 26%.

Il ROAC sale al 21%⁴ (dal 13%) nonostante il forte sviluppo delle attività di rischio ponderate che, coerentemente agli indirizzi strategici, sono cresciute del 23% (a 30,2 miliardi), *in primis* per l'aumento dei prestiti alle imprese (+17% da 10,5 a 12,3 miliardi). La crescita dei volumi è stata peraltro conseguita mantenendo invariata la qualità degli attivi. Complessivamente, l'area lending contribuisce oggi per circa 1/3 ai ricavi complessivi del wholesale banking.

I ricavi del portafoglio d'investimento azionario (**Equity investment portfolio**), che include i possessori in Assicurazioni Generali (14,11%) e in RCS MediaGroup (13,66%), aumentano da 278,6 a 310,5 milioni⁵ (+11%), di cui 287,6 milioni riconducibili a Generali (253,5 milioni) e 22,9 milioni a RCS (25,1 milioni). La stabilità degli utili (+1% a 268,8 milioni) riflette maggiori imposte (32,7 milioni), quanto a 18,6 milioni per l'iscrizione anticipata del maggior carico fiscale connesso all'aumento dal prossimo 1° gennaio dell'aliquota PEX (5,28%).

Il valore di carico delle partecipazioni, tenuto conto della predetta valorizzazione, aumenta a 2.173,4 milioni (da 1.979,9 milioni di giugno 2005), di cui 1.888,5 milioni riferibili a Assicurazioni Generali e 284,9 milioni a RCS MediaGroup. La plusvalenza rispetto ai valori correnti di Borsa è pari a 3.522,6 milioni (3.352,4 milioni al 30 giugno 2006).

Retail financial services: contribuiscono per il 29% ai ricavi e per il 9% agli utili del Gruppo; registrano nei dodici mesi un aumento del risultato ante imposte del 37% (159,2 milioni contro 115,8 milioni). L'aumento dei ricavi del 23% (da 357,7 a 440,8 milioni) riflette il positivo andamento del mercato (erogato + 21%), in particolare nel comparto del credito alle famiglie; la crescita dei costi (da 149,8 a 166,4 milioni) sconta la maggior operatività e l'ampliamento della rete distributiva, che comprende oggi 135 filiali (11 nuove filiali, di cui 10 relative al credito al consumo e una ai mutui ipotecari). Il risultato netto cresce del 19% (a 78,6 milioni) malgrado l'incremento delle svalutazioni su crediti (+25%, da 92,1 a 115,2 milioni) che riflettono il diverso profilo di rischio del portafoglio crediti di Compass, la cui composizione, in linea con le tendenze di mercato, è sempre più orientata verso i prestiti personali (circa 40% dell'erogato);

⁴ ROAC pari al 17% (12% nel giugno 2005) escludendo gli utili da cessione di titoli AFS

⁵ Riferita al periodo aprile 2005-marzo 2006.



la qualità del credito rimane invariata (crediti dubbi/impieghi: 0,9%). L'incremento delle imposte (+69% a 69,8 milioni) è prevalentemente legato alla sopravvenuta indeducibilità fiscale a fini IRAP delle svalutazioni su crediti.

Il ROAC sale dal 15% al 17%.

Quanto ai singoli segmenti:

- il credito al consumo (1/3 degli impieghi e 2/3 degli utili), ha registrato nuovi impieghi per 2,3 miliardi (+23%) ed utili in crescita del 18% (a 57,1 milioni)
- i mutui ipotecari mostrano nuovi impieghi per 0,5 miliardi (+20%) e utili netti in crescita del 26% (a 7,8 milioni)
- il leasing ha visto una crescita dell'erogato del 19% (a 1,7 miliardi) e degli utili del 16% (da 11,8 a 13,7 milioni), anche grazie alla positiva rinegoziazione degli accordi tra SelmaBipiemme e Banca Popolare di Milano.

Private banking. L'aggregato, che oltre a Compagnie Monégasque de Banque include pro-forma la quota di competenza (48,5%) di Banca Esperia, registra un utile netto di 44 milioni (5,1% sul gruppo), in aumento del 26% (34,8 milioni) grazie al maggior apporto delle commissioni (+17%, da 70,5 a 82,8 milioni) rivenienti anche dalla buona performance dei portafogli clienti e dalla crescente componente gestita delle masse; sensibile, inoltre, il miglioramento del cost/income sceso di 5pp al 60%. Gli attivi gestiti/amministrati crescono del 4% (da 10,8 a 11,2 miliardi), ripartiti quanto a 7,1 miliardi (+1%) per CMB e quanto a 4,1 miliardi (pro-quota) per Banca Esperia (+10%).

Il ROAC del comparto è cresciuto al 40% (32% lo scorso anno).

Mediobanca Spa⁶

L'esercizio 2005-2006 chiude con utile netto di 494,3 milioni (440,1 milioni), dopo riprese di valore nette su titoli di investimento, calcolate sulla base della media semestrale dei prezzi, per 34,4 milioni (60,7 milioni), utili da realizzo di partecipazioni per 106,6 milioni (38,5 milioni) e minusvalenze su titoli e derivati di tesoreria per 186 milioni (28,5 milioni); queste ultime trovano come di consueto contropartita nelle maggiori plusvalenze inesprese sul portafoglio di tesoreria. La gestione ordinaria, in aumento di oltre il 30% (da 453,8 a 590,2 milioni), beneficia del margine su impieghi cresciuto del 23,6% (da 146 a 180,4 milioni) e di maggiori commissioni per 45,3 milioni (+27,8%), mentre calano i proventi di tesoreria (da 160,9 a 150 milioni).

Quanto agli aggregati patrimoniali, i finanziamenti in essere aumentano da 14 a 15,8 miliardi, pur avendo assorbito il sostanziale azzeramento delle operazioni con raccolta parallela (scese da

⁶ Bilancio redatto secondo i principi contabili ex D.Lgs. 87/92.



1.598,1 a 83,8 milioni). Parallelamente, la provvista è cresciuta (da 19,4 a 23 miliardi) con emissioni nell'esercizio per 8,5 miliardi. I titoli di investimento aumentano di 94,2 milioni, dopo riprese di valore per 34,4 milioni mentre gli impieghi netti di tesoreria, tenuto conto dei predetti movimenti, salgono di 2.251,6 milioni riportandosi ai livelli degli esercizi passati.

Proposta di dividendo

Il Consiglio ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, convocata per il 28 ottobre prossimo (eventuale seconda convocazione il 30 ottobre), la corresponsione di un dividendo unitario di 0,58, con un aumento del 21% rispetto allo scorso anno (0,48). Il dividendo verrà messo in pagamento dal 23 novembre prossimo (data stacco 20 novembre).

* * *

Il Consiglio infine ha:

- ▲ preso atto delle dimissioni del Signor Carlo SALVATORI, cooptando in sostituzione il Signor Dieter RAMPL, Consigliere non indipendente e non esecutivo che è stato altresì nominato Vice Presidente e membro dei Comitati Esecutivo, Nomine e Remunerazioni;
- ▲ approvato l'emissione di un prestito subordinato di massimi 1-1,2 miliardi;
- ▲ valutato la sussistenza del requisito di indipendenza, come previsto dal Codice di Autodisciplina per le società quotate, per i Consiglieri Signori: Tarak BEN AMMAR, Roberto COLANINNO, Gabriele GALATERI di GENOLA, Berardino LIBONATI, Fabrizio PALENZONA;
- ▲ approvato la Relazione annuale sul sistema di *Corporate Governance* e sull'adesione al Codice di autodisciplina delle società quotate che sarà allegata, come di consueto, al fascicolo di bilancio.

15 settembre 2006



Conto Economico Consolidato

	30 giugno 2005 (ITAS)	30 giugno 2005 pro forma (*)	30 giugno 2006	Variazione 2005/2006
		(€ milioni)		(%)
Margine di interesse	509,6	480,2	593,-	+23
Risultato dell'attività di negoziazione	169,6	110,1	215,7	+96
Commissioni ed altri proventi/oneri netti ..	207,8	241,1	302,7	+26
Dividendi su titoli disponibili per la vendita .	127,4	40,2	65,-	+62
Valorizzazione delle partecipazioni a patri- monio netto	6,3	285,-	335,3	+18
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.020,7	1.156,6	1.511,7	+31
Costi di struttura	(348,2)	(357,-)	(393,4)	+10
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA ...	672,5	799,6	1.118,3	+40
Utili (perdite) da realizzo titoli disponibili per la vendita	39,-	40,7	87,8	n.s.
Utili (perdite) da realizzo - altri	4,2	—	2,6	n.s.
Rettifiche nette su crediti	(99,2)	(92,1)	(119,4)	+30
Riprese di valore nette su titoli di investi- mento	56,1	—	—	—
RISULTATO ANTE IMPOSTE	672,6	748,2	1.089,3	+46
Imposte sul reddito	(122,7)	(107,4)	(221,5)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	(9,6)	(8,4)	(9,4)	+12
UTILE NETTO	540,3	632,4	858,4	+36
<i>di cui: da attività bancaria</i>		<i>365,3</i>	<i>588,9</i>	<i>+61</i>
<i>da equity investment portfolio</i>		<i>267,1</i>	<i>268,8</i>	<i>+ 1</i>

(*) Include una stima degli effetti del principio IAS 39.



Stato Patrimoniale Consolidato

	1° luglio 2005	30 giugno 2006
	(€ milioni)	
Attivo		
Impieghi netti di tesoreria	3.359,8	6.320,6
Titoli disponibili per la vendita	7.037,2	5.502,7
<i>di cui: a reddito fisso</i>	4.445,-	2.833,9
<i>azionari</i>	2.426,2	2.423,-
Titoli detenuti sino alla scadenza	239,-	626,5
Impieghi a clientela	18.171,7	21.388,1
Partecipazioni	2.137,6	2.354,9
Attività materiali e immateriali	310,6	305,7
Altre attività	524,5	510,2
<i>di cui: attività fiscali</i>	133,3	321,5
Totale attivo	31.780,4	37.008,7
Passivo		
Provvista	24.502,5	29.067,7
<i>di cui: titoli in circolazione</i>	15.173,6	21.118,-
Altre voci del passivo	854,9	915,3
<i>di cui: passività fiscali</i>	468,8	645,6
Fondi del passivo	189,7	191,3
Patrimonio netto	5.519,3	5.976,-
<i>di cui: capitale</i>	397,5	406,-
..... <i>riserve</i>	5.042,5	5.480,8
..... <i>patrimonio di terzi</i>	79,3	89,2
Utile dell'esercizio	714,- ⁽¹⁾	858,4
Totale passivo	31.780,4	37.008,7
<i>Patrimonio di base</i>	5.135,4	5.742,6
<i>Patrimonio di vigilanza</i>	6.335,4	6.953,1
<i>Patrimonio di base/attività di rischio ponderate</i>	15,85%	14,24%
<i>Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate</i>	19,56%	17,24%
<i>n. di azioni in circolazione (milioni)</i>	795	812

(1) La differenza rispetto all'utile che include la stima degli effetti IAS39 (632,4 milioni) trova contropartita nelle riserve di patrimonio netto.



Dati economici e patrimoniali per aree di attività'

30 GIUGNO 2006	Wholesale banking	Retail financial services	Private banking	Equity investment portfolio	Gruppo
	(€ milioni)				
Dati economici					
Margine di interesse	180,6	398,3	22,1	(6,8)	593,-
Dividendi	65,-	—	—	—	65,-
Risultato dell'attività di negoziazione	205,3	1,4	10,7	—	215,7
Commissioni ed altri proventi/oneri netti ..	215,2	41,1	82,8	—	302,7
Valorizzazione delle partecipazioni a patrimonio netto	15,7	—	—	310,5	335,3
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	681,8	440,8	115,6	303,7	1.511,7
Costi del personale	(105,4)	(66,2)	(41,8)	(3,1)	(208,7)
Spese amministrative	(70,6)	(100,2)	(27,6)	(2,3)	(184,7)
COSTI DI STRUTTURA	(176,-)	(166,4)	(69,4)	(5,4)	(393,4)
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA ..	505,8	274,4	46,2	298,3	1.118,3
Utili (perdite) da realizzo titoli disponibili per la vendita	85,9	—	1,9	—	87,8
Utili (perdite) da realizzo – partecipazioni ..	2,2	—	—	—	2,2
Utili (perdite) da realizzo – altri	(0,2)	—	0,6	—	0,4
Rettifiche nette su crediti	(4,5)	(115,2)	0,2	—	(119,4)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	589,2	159,2	48,9	298,3	1.089,3
Imposte sul reddito	(122,5)	(69,8)	(4,9)	(29,5)	(221,5)
Risultato di pertinenza di terzi	0,5	(10,8)	—	—	(9,4)
UTILE NETTO	467,2	78,6	44,-	268,8	858,4
Dati patrimoniali					
Titoli disponibili per la vendita	4.065,8	—	1.456,7	—	5.502,7
Partecipazioni	146,8	—	—	2.173,4	2.354,9
Impieghi a clientela	15.855,9	8.799,4	452,5	—	21.388,1
di cui: a società del Gruppo	3.608,4	—	—	—	—
Attività di rischio ponderate	30.226,3	7.305,8	831,1	1.973,9	40.337,2
Dipendenti	418	1.026	274 (*)	—	1.684
Cost/Income (%)	26	38	60	2	26

(*) Include pro-forma 83 dipendenti del gruppo Esperia, non compresi nel totale.

Note alle tabelle:

1) Le aree di business includono:

- *wholesale banking*: Mediobanca S.p.A., Mediobanca International e Prominvestment;
- *retail financial services*: Compass, Micos Banca, Cofactor e Creditech (credito alle famiglie), SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing e Teleleasing (*leasing*);
- *private banking*: Compagnie Monégasque de Banque, Spafid e Prudentia Fiduciaria e pro-forma il 48,5% di Banca Esperia;
- *equity investment portfolio*: investimenti partecipativi del Gruppo in Assicurazioni Generali e in RCS MediaGroup.

2) I dati delle tabelle sono redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS

3) La somma dei dati per area di business differisce dal totale del gruppo per:

- il consolidamento proporzionale (48,5%) di Banca Esperia in luogo della valorizzazione a patrimonio netto;
- rettifiche/differenze di consolidamento tra le aree di business.



30 GIUGNO 2005	Wholesale banking	Retail financial services	Private banking	Equity investment	Gruppo
			(€ milioni)		
Dati economici (pro forma)					
Margine di interesse	145,5	326,3	18,8	(8,8)	480,2
Dividendi	40,2	—	—	—	40,2
Risultato dell'attività di negoziazione	99,6	—	11,—	—	110,1
Commissioni ed altri proventi/oneri netti ..	164,1	31,4	70,5	—	241,1
Valorizzazione delle partecipazioni a patrimonio netto	0,4	—	0,8	278,6	285,—
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	449,8	357,7	101,1	269,8	1.156,6
Costi del personale	(100,5)	(61,4)	(42,—)	(3,—)	(200,7)
Spese amministrative	(54,8)	(88,4)	(23,6)	(2,9)	(156,3)
COSTI DI STRUTTURA	(155,3)	(149,8)	(65,6)	(5,9)	(357,—)
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA ..	294,5	207,9	35,5	263,9	799,6
Utili (perdite) da realizzo titoli disponibili per la vendita	38,5	—	2,2	—	40,7
Utili (perdite) da realizzo – altri	—	—	—	—	—
Rettifiche nette su crediti	—	(92,1)	—	—	(92,1)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	333,—	115,8	37,7	263,9	748,2
Imposte sul reddito	(68,6)	(41,3)	(2,9)	3,2	(107,4)
Risultato di pertinenza di terzi	—	(8,3)	—	—	(8,4)
UTILE NETTO	264,4	66,2	34,8	267,1	632,4
Dati patrimoniali					
Titoli disponibili per la vendita	5.831,3	—	1.306,6	—	7.037,2
Partecipazioni	133,1	—	—	1.979,9	2.137,6
Impieghi a clientela	13.288,—	7.287,8	528,7	—	18.171,7
<i>di cui: a società del Gruppo.</i>	<i>2.813,2</i>	—	—	—	—
Attività di rischio ponderate	24.535,3	6.158,2	814,5	1.835,1	33.343,1
Dipendenti	409	989	262 (*)	—	1.636
Cost/Income (%)	34	42	65	2	31

(*) Include pro-forma 70 dipendenti del gruppo Esperia, non compresi nel totale.



Retail financial services (credito alle famiglie e leasing)

Retail financial services 30 giugno 2006	Credito al consumo	Mutui ipotecari	Totale credito alle famiglie	Leasing	Totale RFS
			(€ milioni)		
Margine di intermediazione	321,9	37,1	359,-	81,8	440,8
Costi di struttura	(117,2)	(18,3)	(135,5)	(30,9)	(166,4)
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	204,7	18,8	223,5	50,9	274,4
Accantonamenti e svalutazioni crediti ..	(101,9)	(4,9)	(106,8)	(8,4)	(115,2)
Utili di pertinenza di terzi	—	—	—	(10,8)	(10,8)
Imposte	(45,7)	(6,1)	(51,8)	(18,-)	(69,8)
UTILE NETTO	57,1	7,8	64,9	13,7	78,6
Erogato	2.324,2	517,8	2.842,-	1.737,7	4.579,7
Impieghi a clientela	3.277,2	1.683,4	4.960,6	3.838,8	8.799,4
Filiali	103	22	125	10	135
Numero dipendenti	650	170	820	206	1.026

Retail financial services 30 giugno 2005	Credito al consumo	Mutui ipotecari	Totale credito alle famiglie	Leasing	Totale RFS
			(€ milioni)		
Margine di intermediazione	258,4	27,3	285,7	72,-	357,7
Costi di struttura	(104,7)	(15,4)	(120,1)	(29,7)	(149,8)
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	153,7	11,9	165,6	42,3	207,9
Accantonamenti e svalutazioni crediti ...	(79,3)	(3,7)	(83,-)	(9,1)	(92,1)
Utili di pertinenza di terzi	—	—	—	(8,3)	(8,3)
Imposte	(26,2)	(2,-)	(28,2)	(13,1)	(41,3)
UTILE NETTO	48,2	6,2	54,4	11,8	66,2
Erogato	1.895,2	432,2	2.327,4	1.455,5	3.782,9
Impieghi a clientela	2.648,3	1.311,1	3.959,4	3.326,7	7.286,1
Filiali	93	21	114	10	124
Numero dipendenti	615	154	769	220	989



Private banking

Private Banking 30 giugno 2006	CMB	Banca Esperia 48,5% (*)	Altre	Totale PB
		(€ milioni)		
Margine di intermediazione	75,-	34,2	6,4	115,6
<i>di cui commissioni ed altri proventi netti</i>	<i>45,6</i>	<i>31,-</i>	<i>6,2</i>	<i>82,8</i>
Costi di struttura	(40,5)	(22,8)	(6,1)	(69,4)
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	34,5	11,4	0,3	46,2
Altri proventi ed oneri	3,2	(0,1)	(0,4)	2,7
Imposte	—	(4,6)	(0,3)	(4,9)
UTILE NETTO	37,7	6,7	(0,4)	44,-
Attivi gestiti/amministrati	7.140,-	4.076,9	—	11.216,9

(*) Include 3,3 milioni di costo connesso al piano di *stock option* in capo a Mediobanca.

Private Banking 30 giugno 2005	CMB	Banca Esperia 48,5%	Altre	Totale PB
		(€ milioni)		
Margine di intermediazione	69,7	24,7	6,7	101,1
<i>di cui commissioni ed altri proventi netti</i>	<i>41,4</i>	<i>22,6</i>	<i>6,5</i>	<i>70,5</i>
Costi di struttura	(42,-)	(17,1)	(6,5)	(65,6)
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	27,7	7,6	0,2	35,5
Altri proventi ed oneri	2,3	—	(0,1)	2,2
Imposte	(0,2)	(2,1)	(0,6)	(2,9)
UTILE NETTO	29,8	5,5	(0,5)	34,8
Attivi gestiti/amministrati	7.071,-	3.710,7	—	10.781,7



Conto Economico Mediobanca SpA

	Esercizio 03/04 (*)	Esercizio 04/05	Esercizio 05/06
		(€ milioni)	
Margine d'interesse	477,6	444,6	562,2
Commissioni nette e altri proventi	148,4	163,-	208,3
Costi di struttura	(150,2)	(153,8)	(180,3)
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE ORDINARIA	475,8	453,8	590,2
Minusvalenze nette su titoli e derivati di tesoreria	(7,3)	(28,5)	(186,-)
Utili/(perdite) netti da realizzo di titoli di investimento	39,1	38,5	106,6
Riprese di valore/(minusvalenze) nette su titoli di investimento	134,3	60,7	34,4
RISULTATO AL LORDO DI IMPOSTE E ACCANTONAMENTI	641,9	524,5	545,2
Accantonamenti per rischi ed oneri e ai fondi rischi su crediti	(33,-)	—	— (*)
Imposte dell'esercizio	(181,3)	(84,4)	(50,9)
UTILE/(PERDITA) NETTI	427,6	440,1	494,3

(*) Il credito di imposta sui dividendi è stato riclassificato alla voce imposte dell'esercizio e gli ammortamenti anticipati ai costi di struttura.

(1) Saldo tra l'accantonamento al fondo rischi ed oneri e sopravvenienze attive.



Stato Patrimoniale Mediobanca SpA

	30 giugno 2004	30 giugno 2005	30 giugno 2006
		(€ milioni)	
Attivo			
Impieghi netti di tesoreria	8.427,8	6.538,5	8.790,1
Impieghi a clientela	13.324,4	13.995,6	15.823,8
Titoli d'investimento	2.987,7	3.209,2	3.303,4
Immobili	11,6	11,6	11,7
Altre voci dell'attivo	2.188,4	2.032,6	1.835,3
Totale Attivo	26.939,9	25.787,5	29.764,3
Passivo			
Provvista	20.561,2	19.374,6	23.016,3
Fondi rischi ed oneri	244,4	242,6	234,2
Altre voci del passivo	1.323,6	1.202,2	1.267,1
Mezzi propri	4.383,1	4.528,-	4.752,4
Utile/(perdita) dell'esercizio	427,6	440,1	494,3
Totale Passivo	26.939,9	25.787,5	29.764,3
Conti impegni e rischi	84.319,5	81.192,6	107.987,3

Jessica Spina
Investor Relations
Mediobanca SpA
Piazzetta E. Cuccia, 1
20121 Milano
tel. 39-02-8829860

Lorenza Pigozzi
Ufficio stampa - Media Relations
Mediobanca SpA
Piazzetta E. Cuccia, 1
20121 Milano
tel. 39-02-8829627